

me basta questa contraddizione per giustificare la mia proposta, che è per l'applicazione della legge al primo luglio 1907, per non speculare su questi miseri assegni, usando in pari tempo uguaglianza di trattamento al corpo sanitario militare, come già si praticò in quest'anno stesso in analoghe circostanze per altre categorie di ufficiali e di funzionari dello Stato. (*Commenti — Conversazioni*).

PRESIDENTE. Dunque metterò a partito la proposta della Commissione...

COMPANS, *relatore della minoranza*. Ma il mio emendamento ha la precedenza, secondo il regolamento.

VIGANO, *ministro della guerra*. Prego la Camera di non accettare l'emendamento proposto dall'onorevole Compans.

LIBERTINI GESUALDO, *relatore*. La Commissione insiste nella sua proposta.

PRESIDENTE. Allora metterò a partito la proposta dell'onorevole Compans, che diventa emendamento alla proposta della Commissione, accettata dal ministro: « La presente legge andrà in vigore col 1° luglio 1907 ».

Questa proposta non è accettata nè dal ministro, nè dalla Commissione.

(*Non è approvata*)

Metto a partito il nuovo articolo 3 proposto dalla Commissione, accettato dal ministro della guerra: « La presente legge andrà in vigore col 1° gennaio 1908 ».

(*È approvato*).

Onorevole Compans, insiste nella seconda parte del suo articolo aggiuntivo?

COMPANS. Non v'insisto.

PRESIDENTE. Il presente disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in una delle prossime sedute pomeridiane.

Ora intende la Camera di continuare nell'ordine del giorno?

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Pregherei la Camera di continuare nell'ordine del giorno.

### Approvazione della proposta di legge per una tassa comunale sulla pietra pomice nell'isola di Lipari.

PRESIDENTE. Sta bene.

L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: Tassa comunale sulla pietra pomice nell'isola di Lipari.

Onorevole ministro di agricoltura, accetta che la discussione si apra sul testo della Commissione?

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Accetto.

PRESIDENTE. Si dia lettura della proposta di legge.

SCALINI, *segretario, legge*: (*Vedi Stampato n. 741-A*).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

(*Pausa*).

Nessuno avendo chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli:

#### Art. 1.

La tassa di escavazione che il comune di Lipari avrà facoltà di riscuotere, qualora intenda applicare il sovrano rescritto 24 giugno 1855, sulla pietra pomice che si estrae dalle cave situate in quell'isola non potrà eccedere

a) lire 2 al quintale per la pomice ed i bastardoni;

b) lire 0.90 per il pezzame e lapillo;

c) lire 0.70 per la pomice macinata;

d) lire 0.55 per l'alessandrina.

La tassa si riscuoterà sia in locali appositamente destinati sia al momento dell'imbarco.

La tassa non potrà colpire il materiale escavato prima del giorno stabilito per la sua applicazione.

(*È approvato*).

#### Art. 2.

Nel caso di applicazione del precedente articolo, ferme restando le attuali consuetudini intorno al lavoro nelle cave di pomice di proprietà comunale degli operai indigeni di Lipari, il comune esigerà, oltre la tassa di escavazione dovuta dagli escavatori in ragione della quantità e qualità della pomice estratta nelle proprie cave, un diritto di esercizio o di licenza da applicarsi mensilmente ad ogni singolo escavatore.

Tale diritto sarà stabilito tenendo presenti le condizioni di ricchezza, di produttività e di trasporto di ogni singola cava, ed è fissato entro un limite massimo di lire 30 ed un limite minimo di lire una mensile, da stabilirsi per ogni singola cava comunale da una Commissione da nominarsi dal Municipio e della quale farà parte il direttore tecnico di cui all'articolo 4.

(*È approvato*).